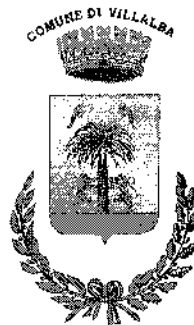


# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del Registro – ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA MENSA SCOLASTICA.

Data 21/02/2017 -

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 20,45, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 664 del 10 febbraio 2017 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

| Nr. | Cognome e nome    | Carica               | Presente | Assente |
|-----|-------------------|----------------------|----------|---------|
| 1   | LUPO ANTONIO      | Presidente           | X        |         |
| 2   | FAVATA RITA       | Vice Presidente      |          | X       |
| 3   | FERRERI V. FABIO  | Consigliere Comunale | X        |         |
| 4   | SAIA ALESSIA      | Consigliere Comunale | X        |         |
| 5   | SCARLATA ELIANA   | Consigliere Comunale | X        |         |
| 6   | SCHILLACI ROSETTA | Consigliere Comunale | X        |         |
| 7   | PLUMERI VINCENZO  | Consigliere Comunale | X        |         |
| 8   | LEONE SALVATORE   | Consigliere Comunale | X        |         |
| 9   | ZAFFUTO GIUSEPPE  | Consigliere Comunale |          | X       |
| 10  | RAPISARDA ILARIA  | Consigliere Comunale |          | X       |
| 11  | TATANO GIUSEPPE   | Consigliere Comunale | X        |         |
| 12  | IMMORDINO IVAN    | Consigliere Comunale | X        |         |

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 03      Presenti 09

Fra gli assenti sono giustificati i signori Favata Rita;

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia. Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, Assessori Guarino e Tramontana.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

**Il Presidente del Consiglio**, alle ore 22,20, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 09 Consiglieri su n. 12 Consiglieri in carica, essendo assenti 3 Consiglieri (Favata, Zaffuto e Rapisarda). Accertata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara riaperta la seduta. Dà atto che sono presenti per l'Amministrazione il Sindaco, il Vicesindaco e l'Assessore Tramontana. Passa alla trattazione del punto n. 6 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Regolamento di funzionamento della mensa scolastica". Invita l'Amministrazione Comunale ad illustrare la proposta di deliberazione in trattazione.

**Il ViceSindaco** dà lettura la proposta di deliberazione, illustrandola brevemente.

#### **Entra il Consigliere Rapisarda. Presenti 10**

**Il Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di voler proporre un emendamento aggiuntivo all'articolo 5 del Regolamento in esame avente ad oggetto l'introduzione di un ulteriore comma dal seguente tenore: "*I membri della Commissione devono avere tutti i requisiti necessari e previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza alimentare e rispetto delle norme igienico-sanitarie per poter accedere all'interno della struttura.*". Fa presente che si tratta di una previsione posta a garanzia dei bambini utenti.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il Regolamento che si propone all'attenzione dell'assise consiliare non è un regolamento sanitario. Sottolinea come il controllo al quale è deputata la Commissione che si propone di istituire non è un controllo sanitario o sul corretto adempimento del contratto che lega l'operatore economico al Comune. Evidenzia che, per questi tipi di controllo, l'Ente ha nominato un direttore dell'esecuzione, nella persona del Responsabile dell'Area competente, nonché un professionista dotato delle necessarie competenze ad effettuare i dovuti controlli sulla pulizia degli ambienti e sulla salubrità del cibo, il Dott. Bonomo. Rappresenta come quello a cui è deputata la Commissione mensa è un controllo sulla pulizia di tipo visivo (sulle stoviglie, sull'abbigliamento degli operatori, sui locali). Se così non fosse, si dovrebbe esigere il possesso dei requisiti che si propone di prevedere per i membri della Commissione a carico anche di altri soggetti utilizzatori, come gli insegnanti.

**Il Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che, a seguito dell'approvazione del Regolamento in esame, si passerebbe da una situazione di controllo zero ad una situazione nella quale sono previsti fino a quattro controlli mensili, con una cadenza pressoché settimanale. Ritiene che così il Regolamento rischia di trasformarsi in uno strumento di controllo dell'operatore economico che svolge il servizio. Rappresenta, in ogni caso, che egli condivide le finalità del Regolamento in discussione e si augura che questo sia il primo passo per l'istituzione di una Commissione Consiliare che si occupa della qualità del cibo fornito presso la mensa scolastica. Rappresenta come sia necessario prevedere la somministrazione ai bambini di cibi sani e salubri, nonché di prodotti a chilometri zero.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia come lo schema di Regolamento in esame vada a disciplinare il numero di accessi massimi che la Commissione può porre in essere. Il numero di accessi da effettuare, nell'ambito di tali limiti, è a totale discrezione della Commissione. Dà atto che è stato presentato un emendamento all'art. 3 dello schema di Regolamento in trattazione, con nota prot. n. 833 del 20 febbraio 2016 a firma dei Consiglieri Scarlata e Schillaci.

Il **Sindaco**, intervenendo, rappresenta che l'istituzione della Commissione non vuole essere uno strumento di controllo della Cooperativa che si è aggiudicata il servizio per l'anno scolastico in corso. Precisa, in effetti, che la proposta di deliberazione è stata depositata prima dell'aggiudicazione del servizio, proprio a scanso di equivoci. Fa presente, in ogni caso, che l'ufficio effettua dei controlli con cadenza periodica e che si reca presso la mensa scolastica ogni volta che vi siano delle lamentele sul suo funzionamento.

Il **Consigliere Ferreri**, intervenendo, precisa che anche ogni Consigliere Comunale può liberamente accedere presso ogni locale di pertinenza dell'Ente locale.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio** invita i Consiglieri del Gruppo "Amare Villalba" ad illustrare l'emendamento presentato.

Il **Consigliere Scarlata** dà lettura della proposta di emendamento presentato con nota prot. n. 833 del 20.02.2017.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria** esprime parere favorevole sull'emendamento modificativo dell'art. 3 dello schema di Regolamento in esame. Precisa, tuttavia, che, a suo avviso, la composizione della Commissione, così come proposta, con 13 membri, risulta alquanto pletorica e renderà complicato il suo funzionamento sia sotto il profilo della tempistica, sia a livello della gestione. Osserva, altresì, con riferimento alla previsione dei rappresentanti del Consiglio Comunale, che, nella previsione contenuta dello schema di Regolamento proposto, vi è già una componente politica nell'ambito della prevista Commissione, rappresentata dal Sindaco o suo delegato. Invita il Consiglio Comunale a mantenere una struttura snella per la Commissione sul funzionamento della mensa comunale.

Il **Consigliere Scarlata**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che i Consiglieri vogliono avere una propria rappresentanza all'interno della Commissione, per meglio esplicitare le funzioni di controllo proprio dell'organo consiliare.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che, in questo caso, trattasi di materia attinente alla competenza della Giunta Comunale.

Il **Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di essere favorevole alla approvazione di un siffatto Regolamento e che si auspica che vengano istituite altre Commissioni Consiliari, considerato che, ad oggi, risulta operativa solo quella elettorale. Precisa di aver difficoltà di visionare l'emendamento presentato dai Consiglieri del proprio Gruppo "Amare Villalba" e dichiara di voler proporre un sub-emendamento. Evidenzia che, fermo restando il fatto che la responsabilità del funzionamento della mensa scolastica continua ad imputarsi al Sindaco ed al Responsabile dell'Area competente, propone, con riferimento al comma 1 dell'art. 3 dello schema di Regolamento in esame, di eliminare la previsione del Sindaco e del Responsabile dell'Area o suo delegato tra i componenti della istituenda Commissione e di modificare la previsione relativa alla rappresentanza consiliare con la previsione di n. 2 Consiglieri Comunali del Gruppo di Maggioranza "Amare Villalba", n. 1 Consigliere Comunale del Gruppo "Insieme per Villalba" e n. 1 Consigliere Comunale del Gruppo Misto.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che non sarebbe opportuno introdurre le denominazioni dei Gruppi Consiliari in atto presenti in Consiglio Comunale nello strumento regolamentare che è deputato a trovare applicazione non con riferimento alla consiliatura in corso, ma fintanto che non venga abrogato.

Il **Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, alla luce delle osservazioni del Responsabile dell'Area competente, dichiara di rettificare la sua proposta di emendamento prevedendo quali componenti della istituenda Commissione di n. 2 Consiglieri Comunali del Gruppo di Maggioranza, di n. 1 Consigliere Comunale del Gruppo di Minoranza e di n. 1 Consigliere Comunale del Gruppo Misto.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di voler formulare una proposta che potrebbe mediare tra le diverse posizioni che sono state espresse nell'ambito del Consiglio Comunale. Propone di prevedere quale componente della Commissione sul

funzionamento della mensa il Presidente della Commissione Consiliare refezione scolastica. In tal modo, osserva, se da un lato si otterrebbe il risultato di limitare il numero dei componenti la Commissione sul funzionamento della mensa scolastica, dall'altro il Presidente della Commissione Consiliare, quale componente della Commissione sul funzionamento della mensa scolastica, potrebbe mettere a conoscenza dell'azione e dei controlli effettuati i rappresentanti dei vari Gruppi consiliari in seno alla Commissione Consiliare.

**Il Consigliere Saia**, intervenendo, dichiara di non condividere la proposta formulata dal Consigliere Tatano, ritenendo opportuno prevedere la presenza in Commissione di un Consigliere per ciascun Gruppo Consiliare. Osserva come, in ogni caso, la Commissione istituenda abbia solo una funzione di controllo e proposta, laddove il potere di adottare delle scelte e delle decisioni rimane in capo all'Amministrazione attiva.

**Il Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, intende sottolineare che lo scopo per il quale è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale lo schema di Regolamento in esame è quello di istituire una Commissione a tutela dei bambini ed a garanzia dei genitori, Commissione che, con la sua presenza, può prendere conoscenza delle modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica. Sottolinea come la linea che abbia ispirato l'Amministrazione Comunale nella redazione del Regolamento è quella di prevedere un Commissione snella, composta da 4 membri, e non di un di organismo elefantico composto, alla luce dell'emendamento formulato dal Gruppo "Amare Villalba", da 12 componenti o addirittura da 15 componenti alla luce del sub-emendamento formulato dalla Consigliere Saia. Evidenzia che la presenza di così tante persone nei locali della mensa scolastica, in sede di accesso della Commissione, potrebbe comportare delle disfunzioni nell'erogazione del servizio da parte dell'operatore economico ma potrebbe turbare anche la serenità dei bambini che consumano i pasti. Ritiene che la presenza della Commissione presso i locali della mensa scolastica dovrebbe essere assai discreta, quasi anonima, al fine di non turbare la serenità dei bambini. Evidenzia come, peraltro, non risulti opportuno eliminare la previsione del Sindaco o di un suo delegato nell'ambito della Commissione, considerato che, peraltro, il potere di adottare delle scelte e delle decisioni rimane in capo all'Amministrazione attiva.

**Nasce una discussione accesa e non autorizzata tra il Sindaco ed il Consigliere Saia che vengono richiamati all'ordine dal Presidente del Consiglio.**

**Il Sindaco**, continuando, evidenzia che vuol proporre un ragionamento al Consiglio Comunale e poi lo stesso deciderà se farlo proprio o meno, considerato peraltro che chi è competente ad adottare il Regolamento è il Consiglio Comunale ed in particolare il Gruppo "Amare Villalba", il quale rappresenta il Gruppo Consiliare di Maggioranza. Ribadisce che, a suo avviso, la Commissione deve essere un organismo snello con funzioni di controllo e di garanzia, in ordine alla quale è opportuno prevedere un rappresentante della politica, una rappresentante dell'Ufficio ed i rappresentanti dei genitori. Ricorda che compito del Consiglio Comunale è il controllo sull'operato dell'attività dell'Amministrazione attiva.

**Il Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, replicando al Sindaco, osserva come con la proposta di emendamento non vuole essere un abuso di potere. Lo diventerebbe, osserva, laddove il Sindaco o il Responsabile dell'Area competente non avessero il potere di accedere ai locali della mensa scolastica, ma così non è. Si dichiara disponibile a rivedere gli emendamenti proposti con riferimento al numero dei rappresentanti dei genitori dei bambini. In ogni caso, sottolinea di condividere le finalità al quale il Regolamento è volto, vale a dire quello di rendere più trasparente la gestione del servizio di refezione scolastica.

**Il Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere talune osservazioni del Sindaco con riferimento alle finalità che la Commissione deve avere, vale a dire di tutela dei bambini e di garanzia dei genitori, dovendo prendere atto delle modalità di erogazione del servizio. Propone di prevedere, ferma restando la composizione della Commissione, un numero limitato di soggetti che possono accedere presso i locali della mensa scolastica.

**Il Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che, a suo avviso, non ritiene opportuno eliminare la previsione del Responsabile di Area competente tra i componenti della Commissione Consiliare, al fine di rendere tempestiva, una volta constatate disfunzioni nell'erogazione del servizio, la loro contestazione tempestiva all'operatore economico.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria**, chiesta ed ottenuta la parola, illustra gli articoli del Regolamento volti a disciplinare le modalità di azione della Commissione sul funzionamento della mensa scolastica e sulle difficoltà operative che genererebbe l'introduzione di una siffatta previsione nell'ambito del Regolamento.

**Sorge un confronto serrato tra i Consiglieri Comunali e l'Amministrazione Comunale in ordine alla composizione della Commissione sul funzionamento della mensa scolastica.**

**Il Consigliere Saia chiede di sospendere la seduta consiliare per 5 minuti.**

A questo punto, il Presidente del Consiglio sottopone a votazione la proposta di sospensione della seduta consiliare. Esperita la votazione a scrutinio palese peralzata e seduta, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 10 |
| Votanti    | 10 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari   | -- |
| Astenuti   | -- |

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA

**- di sospendere la seduta consiliare per 5 minuti.**

**La seduta è sospesa, essendo le ore 23,15.**

**Alle ore 23,20, il Presidente del Consiglio**, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constatata la presenza di n. 10 Consiglieri su n. 12 Consiglieri in carica, essendo assenti 2 Consiglieri (Favata, Zaffuto). Accertata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara riaperta la seduta.

**Il Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara anche in nome e per conto dei Consiglieri del Gruppo "Amare Villalba", firmatari dell'emendamento presentato con la nota prot. n. 833 del 20 febbraio 2017, di volerlo ritirare. Afferma che è intendimento del Gruppo "Amare Villalba" formulare un nuovo emendamento modificativo allo schema di Regolamento in esame, avente ad oggetto la sostituzione dell'art. 3, così come di seguito riportato:

"Art. 3 Composizione della Commissione

La Commissione è composta da:

- dal Responsabile dell'Area o da un suo delegato;
- da due rappresentanti dei componenti del Consiglio Comunale;
- da due rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti la Scuola Primaria, più due supplenti;
- da un rappresentante dei genitori dei bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia, più un suo supplente.

I rappresentanti del Consiglio Comunale saranno eletti a maggioranza dei Consiglieri Comunali in un'unica votazione.

I rappresentati dei genitori saranno nominati secondo le modalità che l'Istituto scolastico riterrà più idonee.

I componenti della Commissione non percepiranno alcun compenso."

**Il Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione sulla proposta di deliberazione. Chiede al Responsabile dell'Area Finanziaria e Personale di rendere i pareri di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di emendamento presentate.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria** esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sull'emendamento integrativo all'art. 5 del Regolamento di funzionamento della mensa scolastica formulato dal Consigliere Tatano.

A questo punto, **il Presidente**, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento aggiuntivo avente ad oggetto l'integrazione dell'articolo 5 del Regolamento in esame con un ulteriore comma dal seguente tenore: "I membri della Commissione devono avere tutti i requisiti necessari e previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza alimentare e rispetto delle norme igienico-sanitarie per poter accedere all'interno della struttura."

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 10 |
| Votanti    | 10 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari   | -- |
| Astenuti   | -- |

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA

**- di approvare l'emendamento aggiuntivo avente ad oggetto l'integrazione dell'articolo 5 del Regolamento in esame con un ulteriore comma dal seguente tenore: "I membri della Commissione devono avere tutti i requisiti necessari e previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza alimentare e rispetto delle norme igienico-sanitarie per poter accedere all'interno della struttura."**

A questo punto, **il Presidente del Consiglio** domanda al Responsabile dell'Area Finanziaria Personale di rendere i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di emendamento formulata sull'art. 3 dal Gruppo Amare Villalba.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria** esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sull'emendamento modificativo dell'art. 3 del Regolamento di funzionamento della mensa scolastica formulato dal Gruppo Amare Villalba.

**Il Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola per dichiarazione di voto, dichiara di essere disponibile ad esprimere il proprio voto favorevole sull'emendamento formulato dal Gruppo Amare Villalba, se in occasione della elezione dei due rappresentanti, gli stessi vengano ad essere espressione dei due Gruppi di Maggioranza e di Minoranza presenti in Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta di non condividere la condizione posta dal Consigliere Tatano.

Il **Segretario Comunale**, intervenendo sul punto, rappresenta che le modalità di elezioni previste, in un'unica votazione, siano finalizzate proprio ad assicurare una rappresentanza nell'ambito della Commissione al Gruppo Consiliare di Minoranza.

A questo punto, il **Presidente**, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento modificativo dell'art. 3 del Regolamento di funzionamento della mensa scolastica formulato dal Gruppo Amare Villalba.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

|            |                       |
|------------|-----------------------|
| Presenti   | 10                    |
| Votanti    | 09                    |
| Favorevoli | 07                    |
| Contrari   | 02 (Leone, Immordino) |
| Astenuti   | 01 (Rapisarda)        |

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA

- di approvare l'emendamento modificativo allo schema di Regolamento in esame, avente ad oggetto la sostituzione dell'art. 3, così come di seguito riportato:

“Art. 3 Composizione della Commissione

La Commissione è composta da:

- Dal Responsabile dell'Area o da un suo delegato;
- Da due rappresentanti dei componenti del Consiglio Comunale;
- Da due rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti la Scuola Primaria, più due supplenti;
- Da un rappresentante dei genitori dei bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia, più un suo supplente.

I rappresentanti del Consiglio Comunale saranno eletti a maggioranza dei Consiglieri Comunali in un'unica votazione.

I rappresentanti dei genitori saranno nominati secondo le modalità che l'Istituto scolastico riterrà più idonee.

I componenti della Commissione non percepiranno alcun compenso.”

A questo punto, il **Presidente**, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione lo schema di Regolamento sul funzionamento della mensa scolastica, nel testo risultante a seguito dell'approvazione degli emendamenti formulati sull'articolo 3 e 5. Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

|            |                |
|------------|----------------|
| Presenti   | 10             |
| Votanti    | 10             |
| Favorevoli | 09             |
| Contrari   | --             |
| Astenuti   | 01 (Rapisarda) |

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Dato atto che è stato approvato l'emendamento formulato dal Gruppo Amare Villalba sull'art. 3 dello schema di Regolamento;

Dato atto che è stato approvato l'emendamento formulato dal Consigliere Tatano sull'art. 5 dello schema di Regolamento;

Visto l'esito della superiore votazione;

### **DELIBERA**

**- di approvare il Regolamento di funzionamento della mensa scolastica.**

A questo punto, il **Presidente**, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione testè adottata, rammentando che per la sua approvazione è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

|            |                |
|------------|----------------|
| Presenti   | 10             |
| Votanti    | 10             |
| Favorevoli | 09             |
| Contrari   | --             |
| Astenuti   | 01 (Rapisarda) |

Indi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

**- di approvare l'immediata eseguibilità della deliberazione testè adottata.**

Il **Presidente del Consiglio**, terminato l'esame della proposta di deliberazione, passa al successivo punto all'ordine del giorno.

- segue -





**COMUNE DI VILLALBA**  
**(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

**AREA II - AREA FINANZIARIA E PERSONALE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 01 DEL 01-01-2017**

**OGGETTO:** Esame ed approvazione regolamento per il funzionamento della commissione della mensa scolastica.

**PREMESSO** che l'Amministrazione Comunale eroga il servizio di mensa scolastica per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria di Villalba;

**CHE** il servizio di mensa scolastica è finalizzato ad assicurare il regolare svolgimento delle attività in orario pomeridiano mirate all'attuazione di tutti quegli interventi volti a rendere effettivo il diritto allo studio;

**RITENUTO** di dover consentire ai genitori dei bambini fruitori del servizio una maggiore partecipazione ed informazione sulla corretta gestione del servizio;

**CHE** in tale ottica si reputa opportuno istituire una "commissione per la mensa" con il compito di monitorare il servizio segnalando eventuali disfunzioni e problematiche nonché per agire da stimolo e da collegamento nei confronti dell'Amministrazione Comunale;

**RITENUTO** altresì di dover disciplinare le funzioni, i compiti e la composizione della Commissione;

**CHE** a tal fine è stato elaborato una bozza di regolamento composto da n. 6 articoli con allegata bozza di scheda di rilevazione;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'es. fin. 2016/2018 approvato con atto di C.C. n.28 del 18 ottobre 2016, esecutivo;

**VISTO** il D. Lgs. n.118/2011;

**VISTO** il D.L.gs. 18/08/2000 n. 267;

**VISTA** la L.R. 11/12/91 n. 48 e s.m.i.;

**VISTA** la l.r. 10/91;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

## PROPONE

1. di approvare il "Regolamento comunale della commissione mensa scolastica" composto da n. 6 articoli con allegata scheda di rilevazione, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/1991.

# **REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA**

## **ART. 1 – ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE**

Il comune di Villalba, nello spirito di collaborazione con i cittadini e al fine di assicurare la massima trasparenza e migliorare la qualità del servizio, istituisce la **COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA**.

## **ART.2 – FINALITA' DELLA COMMISSIONE**

La Commissione Mensa Scolastica:

- a) svolge un ruolo di monitoraggio del servizio allo scopo di segnalare a chi di competenza le eventuali disfunzioni o problematiche riscontrate;
- b) agisce da stimolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale finalizzato al miglioramento della qualità ed ad una corretta gestione del servizio.

## **ART.3 - COMPONENTI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione è composta da 4 membri così distinti:

- dal Sindaco o suo delegato;
- dal responsabile dell'Area o suo delegato;
- da un rappresentante dei genitori di bambini frequentanti la scuola dell'infanzia più un supplente;
- da un rappresentante dei genitori di bambini frequentanti la Scuola primaria più un supplente;

I rappresentanti dei genitori saranno nominati secondo modalità che l'istituto scolastico riterrà più idonee.

I componenti della Commissione non percepiscono nessun compenso.

## **ART. 4 – NOMINE E DURATA DELLA COMMISSIONE**

I nominativi dei rappresentanti dei genitori verranno comunicati al Comune di Villalba dall'Istituto Scolastico entro il 31 ottobre di ogni anno.

In mancanza di comunicazione si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico. I lavori della Commissione saranno presieduti e coordinati da:

- un responsabile/presidente individuato al suo interno tra i rappresentanti dei genitori;
- un segretario, individuato al suo interno tra i rappresentanti dei genitori, con il compito di redigere i verbali delle sedute .

La Commissione si considera insediata nel momento in cui sarà pervenuta la comunicazione di nomina dei componenti la rappresentanza dei genitori. Le riunioni della Commissione devono essere convocate a cura del Presidente, anche telefonicamente.

In sede di prima applicazione, la comunicazione dei nominativi dei rappresentanti dei genitori da parte dell'istituto scolastico, dovrà avvenire entro 15 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

## **ART. 5 - CAMPI DI INTERVENTO E MODALITA' DI CONTROLLO**

La Commissione Mensa esercita il ruolo di controllo all'interno della mensa scolastica curando:

- la verifica dell'idoneità dei locali, della pulizia degli stessi, delle stoviglie e dei contenitori ed il rispetto delle norme igienico sanitarie;
- il controllo su tempi e modi della preparazione e distribuzione del cibo in riferimento anche alla quantità e qualità dello stesso.

Detto controllo, da effettuarsi solo se accompagnati da un addetto al servizio, deve essere limitato alla sola osservazione evitando qualsiasi manipolazione degli alimenti e dei contenitori, è pertanto vietato toccare alimenti cotti e crudi pronti per il consumo, utensili, attrezzature e stoviglie. I componenti della Commissione non possono procedere al prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti). I componenti la Commissione possono accedere al refettorio e consumare, in tavoli separati dai bambini, campioni del pasto del giorno, nel locale cucina è vietato il prelievo di sostanze alimentari e l'assaggio dei cibi. Essendo il controllo della Commissione saltuario e non preannunciato, non possono essere previsti pasti in più e pertanto potrà essere distribuito solo un assaggio. Il giudizio sulle caratteristiche del cibo dovrà essere naturalmente il più possibile oggettivo e non secondo i gusti personali. Nelle operazioni di verifica la Commissione può muoversi liberamente all'interno del refettorio avendo tuttavia l'accortezza di non essere di intralcio durante le operazioni di distribuzione dei pasti. I membri della Commissione devono astenersi di accedere ai locali in caso di tosse, raffreddore e malattie gastro-intestinali.

I componenti della Commissione non possono riferire osservazioni, critiche o reclami né chiedere informazioni e chiarimenti al personale addetto al servizio.

Per ogni sopralluogo effettuato, la Commissione si impegna a redigere una scheda di valutazione, allegata al presente regolamento, firmata in duplice copia di cui n. 1 copia verrà consegnata all'ufficio comunale competente.

I membri della Commissione mensa possono effettuare sopralluoghi nella mensa scolastica per massimo quattro volte al mese nell'arco di un anno scolastico, salvo deroghe concesse dal Comune per motivazioni di carattere eccezionale ed urgente.

## **ART. 6 – ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICIZZAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Comunale.

Copia del presente regolamento sarà trasmesso al Dirigente Scolastico ed ai componenti la Commissione ed esposto nel locale della mensa scolastica.

# TITOLARE DEL SERVIZIO: COMUNE DI VILLALBA

## SCHEDA DI VALUTAZIONE

### Sono presenti:

Nome e cognome

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Data della visita ----- Ora inizio visita -----

Locali visitati

cucina

refettorio

**Pulizia dei locali:** i locali sono in adeguato stato di pulizia generale?  Sì  No

**Menù del giorno:** i cibi preparati/serviti corrispondono al menù approvato?  Sì  No

Se no, perché \_\_\_\_\_

**Modalità:** le modalità di somministrazione dei cibi sono adeguate?  Sì  No

Se no, perchè \_\_\_\_\_

**Temperatura:**

|                |           |                             |                               |                              |
|----------------|-----------|-----------------------------|-------------------------------|------------------------------|
| (all'assaggio) | 1° piatto | <input type="radio"/> caldo | <input type="radio"/> tiepido | <input type="radio"/> freddo |
|                | 2° piatto | <input type="radio"/> caldo | <input type="radio"/> tiepido | <input type="radio"/> freddo |
|                | Contorno  | <input type="radio"/> caldo | <input type="radio"/> tiepido | <input type="radio"/> freddo |

**Cottura:**

|                |           |                                |                              |                             |
|----------------|-----------|--------------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| (all'assaggio) | 1° piatto | <input type="radio"/> adeguato | <input type="radio"/> scotto | <input type="radio"/> crudo |
|                | 2° piatto | <input type="radio"/> adeguato | <input type="radio"/> scotto | <input type="radio"/> crudo |
|                | Contorno  | <input type="radio"/> adeguato | <input type="radio"/> scotto | <input type="radio"/> crudo |

**Sapore:**

|  |           |                                 |                                |                              |
|--|-----------|---------------------------------|--------------------------------|------------------------------|
|  | 1° piatto | <input type="radio"/> gradevole | <input type="radio"/> insipido | <input type="radio"/> salato |
|--|-----------|---------------------------------|--------------------------------|------------------------------|

(all'assaggio) 2° piatto  gradevole  insipido  salato

Contorno  gradevole  insipido  salato

**Quantità:**  sufficiente  abbondante  scarsa

**Giudizio globale:**  buono  appena sufficiente  non buono

**Pane:**  fresco  rafferma

**Frutta:**  accettabile  acerba  troppo matura

ALTRO di diretta osservazione: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

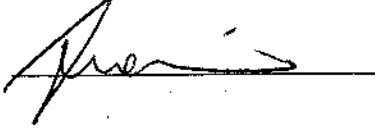
Ora termine visita \_\_\_\_\_

Firma di chi effettua il sopralluogo

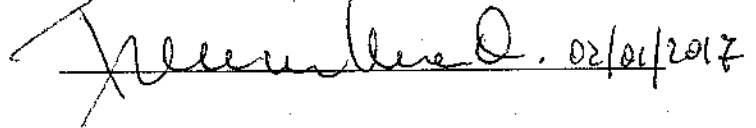
Villalba \_\_\_\_\_

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento per il funzionamento della commissione della mensa scolastica" ed è stata predisposta dall'Area II su indicazione dell'Amministrazione Comunale.

IL SINDACO / L'ASSESSORE



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

 02/01/2017

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 02/01/2017

Il Responsabile dell'Area II  
(Rag. Giuseppe Plumeri)



### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

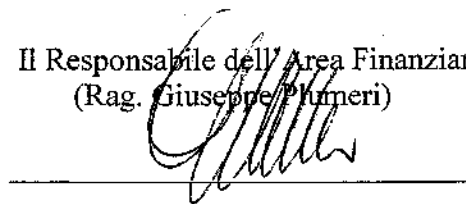
FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 02/01/2017

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
(Rag. Giuseppe Plumeri)





Il Presidente  
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia